AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: PRIMO TEST DI GRAVIDANZA POSITIVO AL CENTRO DI PROCREAZIONE ASSISTITA DEL "SAN SALVATORE"

22 Febbraio 2020



L'AQUILA – Il 19 febbraio 2020 è arrivata, per il centro di procreazione medicalmente assistita dell'ospedale di l'Aquila, la notizia tanto attesa del primo test di gravidanza positivo con fecondazione assistita di secondo livello ed Embryo Transfer (fecondazione in vitro).

A comunicarlo è la Direzione della Asl.

Il centro di procreazione medicalmente assistita dell'ospedale San Salvatore inizia la sua attività il 15 marzo del 2019 con l'arrivo del dr. Franco Lisi, ginecologo che vanta una importante esperienza nel campo delle tecniche di procreazione medicalmente assistita.

Responsabile del laboratorio di biologia della riproduzione, componente fondamentale di supporto all'attività clinica del centro, è la professoressa Carla Tatone del Dipartimento MESVA dell'Università degli studi di l'Aquila. Il centro opera all'interno dell'unità operativa di ostetricia e ginecologia, attualmente diretta dal prof. Leonardo Di Stefano e nell'ambito del dipartimento materno infantile diretto dalla dr.ssa Sandra Di Fabio.

Il centro nasce con l'obiettivo di dare una risposta alle coppie, sempre più numerose, che hanno difficoltà a diventare genitori e rappresenta un importante fiore all'occhiello per l'ospedale e l'Università dell'Aquila.

Nel marzo dello scorso anno, dopo l'avvio dell'attività del centro, è stata subito lanciata una campagna di selezione e arruolamento delle coppie con difficoltà riproduttive; le richieste sono state subito numerose e le coppie sono state esaminate e preparate rigorosamente.

Nel giugno del 2019 è iniziata la procreazione assistita di primo livello (inseminazione intrauterina) e il 24 settembre dello scorso anno si è registrata la prima gravidanza con inseminazione intrauterina.

Lo scorso dicembre il sindaco di L'Aquila, Pierluigi Biondi, ha rilasciato l'autorizzazione formale per i locali della fecondazione assistita di secondo livello (fertilizzazione in vitro FIVET/ICSI), al termine di un complesso iter burocratico che lo ha visto parte attiva al fianco degli uffici competenti. Il commento del sindaco Pierluigi Biondi.

"Si tratta di un traguardo importante", commenta il sindaco Biondi, che è anche presidente del comitato ristretto dei sindaci, "che contribuisce a qualificare ulteriormente il sistema sanitario aquilano e delle aree interne. La proficua collaborazione tra Comune e Azienda sanitaria ha consentito di superare un'impasse burocratica di cui soffrivano soprattutto quelle coppie costrette a rivolgersi a strutture, pubbliche o private, situate in altri territori o al di fuori della nostra regione. Sono convinto che il centro di procreazione medicalmente assistita del San Salvatore, in cui è possibile ricorrere a tecniche di fecondazione assistita di secondo livello ed Embryo Transfer, diventerà un punto di riferimento per utenti non solamente abruzzesi. Quello aquilano è il secondo nosocomio abruzzese – l'altro è a Ortona- a offrire un'assistenza di questo tipo. È questa la sanità",

conclude il sindaco, “che piace: fatta di professionalità di altissimo livello, in grado di dare risposte alle esigenze dei cittadini e, soprattutto, pubblica” .

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli